

da Molines, Scrive, con queste lettere, per segurtà azio non siano retenute, spaza una stafeta per le poste drio el stafier, tien lo troverà a Molines, mia 30 lontan de questa città, Scrive, il commesso dil conte Claudio Rangon, è qui a la corte, heri ave ordine dil gran maistro de scriver al dito conte suo patron, che se debi a Lion trovar a l'andata de questa Maestà Christianissima.

Dil dito, di 7, date ut supra, ricevute ut supra. Come havia visitato l'orator anglico, qual li havia confirmà el matrimonio successo in Anglia, et la raina Anna esser comparsa con le insegne regie et havia disnato *publice* come regina, et il re li havea deputati li ufficiali, come havea la regina derelicta, dicendo tenir che la sia grayeda; et che a la raina repudiata le fo mandato a dir tre giorni avanti per il re, per il duca de Norfoleth et il duca di Sofoleth, quello dovea succeder, la qual paciente, prudente et fortemente rispose, sichè fo reputà degna de grandissima commendatione. Poi mi disse, nel parlamento, de la Sede Apostolica non era fatto altro se non l'antiqua constitution che le appellation di le cose ecclesiastiche si defenisse in Anglia, il che vien *etiam* a esser le cause matrimoniale, et in quelle si comprende questa dil re. Quel vailito de camera di questa Maestà, che andò in Anglia et Scozia, fo per far le trieve per uno anno et crede che le succederà; tuttavia in quelle parte si fevano di danni. Poi li disse che questa Maestà et il gran maistro li ha dechiarito lo abocamento di Niza col Papa et si concluderà el matrimonio de la duchessina nepote dil Papa nel duca de Orlieus, qual sarà questo S. Zuane proximo. Questo instesso ha confirmà uno nipote dil reverendissimo Agramonte, di questo abocamento et matrimonio, et che dara al dito duca Stato in Italia zoè Parma e Piasenza. Et l'orator scozese ha ditto il duca de Albania barba di la duchessina chiamata madama di Bologna, di Lion si mandarà al Papa et prececherà l'andata dil gran maistro; *etiam* si dice andarà capitano di l'armata di questa Maestà per incontrar el Papa, questo duca e protetor di Scozia, però il prefato orator pol ben saperlo et confirmò la triegua si trata annual, et il matrimonio dil suo re in madama Madalena fia di questa Maestà saria sta zà concluso se non fosse stà il re Anglico che lo ha perturbato, et che la raina di Franza dimorerà poco lontan da Niza.

Dil ditto, di 13, da Molins, ricevute ut supra. Scrive haver parlato al reverendissimo legato, per haver iustitia per la nostra nave fu presa dal

capitano Rorniglion et Blancard; soa signoria disse so sono cativissimi homeni, io non mancherò de iustitia, ma bisogna uno proveditor di questa nation solliciti per li dannizati etc.

Dil dito, di 14, hora 17, ricevute ut supra. 69 In camino, venendo a Molines, parlai con l'orator anglico venuto da Paris, stato a la corte, et restò alozar meco per doi giorni et lo accomodai de cavalli. Dize lui haver tratà quelli zorni passati col re Christianissimo lo abocamento di Niza et dil matrimonio dil duca di Orlieus in la duchessina, perchè questa Maestà si interponi a quello dil suo re, et esser convenuto il duca di Norfoleth vi vengi a ditto convento con molti prelati per nome di tutto el clero di Anglia, et che sariano cavalli 500, et che l're Christianissimo li havia risposto ditto duca venisse in posta, perchè prima volevano redursi col Papa il dì de S. Zuane, poi è sta rimessa per tutto luio, poi disse dil matrimonio non so, come l'imperador aldirà volentieri questo dil duca di Orlieus per il qual se li darà Stato in Italia et vorà poi altro, che è contra li capitoli. Et disse il re Christianissimo haverà molte gulle et in ordine numero 24, et ha cavato di pregion tutti li malfatori et condanati per meterli sopra. Poi mi disse el matrimonio de la raina Anna con il suo re fu fato a dì 15 zener passato col conseio dil re Christianissimo, per il che vene a questa corte il fratello suo di essa Anna, et il re li donò una bellissima letiera molto ricca. Scrive, parlai poi con questo nontio del Papa di tal abocamento, negò el tutto, dicendo non saperne nulla. Iserne vailito di camera di questa Maestà ritornò di Germania come scrissi, andato come mi ha ditto questo orator anglo per il matrimonio de madama Isabella de Navara nel duca Federico de Baviera et per altri intertenimenti. Questa Maestà se aspetta de qui de hora in hora. Prega sia tenuto secreto il nome di l'orator anglico, azio possi haver da lui altri avisi. Et spaza uno altro stafier, qual venirà in zorni . . . et li ha dato ducati 5, et 4 se li darà zonto el sarà, et ducati do nel suo ritorno.

Clarissimis dominis Rationum Veterum 70 ¹⁾ *iudicibus delegatis.*

Ancora che l' monasterio de Sancta Justina de Padoa habbi patito molti danni et interessi dal 1522 in qua per le possession de Correzuola, di le qual è stà spogliato hormai sopo anni 14, non ostante la solennissima transactione del excelso Conseio di X

(1) La carta 60^a è bianca.